

INDICAZIONI E CRITERI PER LE PROVE SCRITTE E LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

PLURIDISCIPLINARE NEGLI ESAMI

DI STATO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Anno scolastico 2016/2017

ESAMI DI STATO - GIUDIZIO DI IDONEITÀ (art3 c.2 DPR 122/09)

Il Giudizio di idoneità agli esami di stato viene espresso in voto decimale considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado e tenendo in debito conto i seguenti criteri:

- **Comportamento;**
- **Livelli di partenza;**
- **Andamento scolastico in itinere;**
- **Prove di verifica e osservazioni sistematiche;**
- **Livello globale dei processi di apprendimento, complessiva motivazione e maturazione personale.**

In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo.

TRACCE, CRITERI E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Tutti i candidati sono chiamati a svolgere cinque prove scritte, ovvero:

Prova di Italiano

- la prova dura 4 ore;
- il candidato è chiamato a scegliere tra tre tracce proposte;
- è consentito l'uso di dizionari monolingue, bilingue e dei sinonimi e contrari;
- il candidato ha la possibilità di uscire dopo due ore.

Prova di Lingua inglese

- la prova dura 3 ore;
- il candidato è chiamato a scegliere tra due tracce proposte;
- è consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue;
- il candidato ha la possibilità di uscire dopo un'ora e mezza.

Prova di seconda Lingua comunitaria (Francese)

- la prova dura 3 ore;
- il candidato è chiamato a scegliere tra due tracce proposte;
- è consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue;
- il candidato ha la possibilità di uscire dopo un'ora e mezza.

Prova di Matematica

- la prova dura 3 ore;
- è consentito l'uso delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico;
- il candidato ha la possibilità di uscire dopo un'ora e mezza.

Prova Nazionale

- la prova dura 3 ore (un'ora e 15 minuti per Italiano e un'ora e 15 minuti per Matematica intervallate da una pausa di 30 minuti);
- la prova è a carattere nazionale (i testi vengono scelti dal Ministro tra quelli definiti annualmente dall'Invalsi);
- la prova riguarda Italiano e Matematica;
- non è consentito l'uso di calcolatrice e dizionari.

La Circolare Ministeriale del 31 maggio 2012 ricorda ancora che:

Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico necessario.

I candidati con disturbi specifici di apprendimento, di cui alla legge n. 170/2010, possono utilizzare per le prove scritte gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12 luglio 2011.

È possibile prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per tali candidati lo svolgimento dell'esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi della prova registrati in formato "mp3".

Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal citato decreto ministeriale, di individuare un proprio componente che possa leggere i testi delle prove scritte.

La prova scritta di Italiano

Le tracce per la prova scritta, in numero di tre, fra le quali il candidato opererà la scelta, debbono essere formulate in modo da rispondere quanto più è possibile agli interessi degli alunni, tenendo conto delle seguenti indicazioni di massima:

- esposizione in cui l'alunno possa esprimere esperienze reali o costruzioni di fantasia (sotto forma di cronaca o diario o lettera o racconto ecc.);
- trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali;
- relazione su un argomento di studio, attinente a qualsiasi disciplina.

La prova scritta dovrà accertare l'attinenza alla tipologia testuale richiesta, la coerenza e la organicità del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua.

Durata della prova: quattro ore.

1^a TRACCIA

Presentazione della propria esperienza reale o del proprio immaginario

- funzione: prevalentemente descrittiva/informativa/espressiva;
- tipologia testo: diario, lettera, cronaca, articolo giornalistico, descrizione, racconto, ecc.;
- registro: informale, formale basso, soggettivo-confidenziale.

Sarà importante riferirsi a fatti/persone/problemi/conoscenze per evitare titoli troppo generici che rischierebbero di non guidare, di non promuovere la risposta personale. Il candidato avrà la possibilità di scegliere – tra quelle indicate – la forma testuale più consona all'espressione di sé e delle sue capacità.

2^a TRACCIA

Esposizione e riflessione su conoscenze acquisite durante il triennio o l'ultimo anno in chiave analitica ed interpretativa

- funzione: prevalentemente argomentativa;
 - tipologia testo: argomentazione affermativa, trattazione problematica, commento, etc.;
 - registro: formale, oggettivo.
-

3^a TRACCIA

Riscrittura in chiave oggettiva e valutativa della produzione documentaria relativa al triennio o all'ultimo anno

- funzione: informative e critico-interpretativa;
- tipologia testo: relazione attività disciplinari e pluridisciplinari, argomenti di studio organizzati attraverso gli strumenti ed i sussidi didattici disciplinari pertinenti, attività extrascolastiche, etc.;
- registro: formale, oggettivo, con uso dei linguaggi settoriali.

Criteri per la valutazione della prova scritta di Italiano

Per valutare i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte di italiano, ci si avvarrà dei criteri e della griglia di correzione delle prove scritte soggettive utilizzati nelle verifiche svolte durante l'anno scolastico:

- attinenza alla tipologia testuale;
- conoscenza dell'argomento proposto e ricchezza contenutistica;
- apporti personali di riflessione e spunti critici;
- organicità del pensiero e chiarezza espositiva;
- corretto ed appropriato uso della lingua;
- ricchezza lessicale.

Griglia di valutazione per le prove scritte di Italiano (Allegato A)

In riferimento alla valutazione finale della prova, sarà utilizzato il voto pieno applicando il criterio della media aritmetica.

Le prove scritte delle lingue comunitarie

La prova scritta di Inglese

La prova scritta di Lingua inglese avrà carattere produttivo per permettere agli alunni di dimostrare il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative alla lingua straniera studiata nel corso del triennio per raggiungere il livello A2 del quadro comune di riferimento europeo.

“La prova scritta di Lingua inglese si articolerà su due tracce, sulle quali gli allievi eserciteranno la loro scelta, che potranno essere elaborate dagli insegnanti sulla base delle seguenti indicazioni di massima”:

- composizione di una lettera personale su traccia data e riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- completamento di un dialogo in cui siano state cancellate alcune battute, le quali, però, siano inequivocabilmente ricavabili da quanto detto, in precedenza o in seguito, nel dialogo stesso;
- questionario relativo ad un brano che viene proposto per la lettura. Le domande dovranno riferirsi non soltanto alle informazioni esplicitamente date nel testo, ma anche a quanto è da esso implicitamente ricavabile al fine di saggiare più ampiamente le capacità di lettura da parte dell'allievo.

Durata della prova: tre ore

Criteri per la valutazione della prova scritta di Inglese

- correttezza grammaticale;
- comprensione del linguaggio scritto;
- uso di un lessico appropriato;
- capacità di rielaborazione;
- ricerca del contenuto;
- conoscenza delle strutture fondamentali.

Nella formulazione del giudizio complessivo della prova scritta, si considererà:

 per la lettera

il raggiungimento delle capacità di produzione:

- dimostrare pertinenza della traccia
- conoscere funzioni e stili linguistici della lettera
- organizzare il discorso in modo logico

 per il completamento di un dialogo

il raggiungimento delle capacità di comprensione:

- comprendere il piano logico ed ideativo
- scegliere espressioni adeguate logicamente ed appropriate nella lingua

 per il questionario

il raggiungimento delle capacità di comprensione:

- comprendere le domande
- ricercare le informazioni nel testo
- compiere operazioni di inferenza

il raggiungimento delle capacità di produzione:

- rielaborare le informazioni richieste in modo chiaro e pertinente
- utilizzare lessico e strutture linguistiche in modo appropriato

Griglia di valutazione per le prove scritte di Inglese(**Allegato B**)

La prova scritta di Francese

La prova scritta di Lingua francese avrà carattere produttivo per permettere agli alunni di dimostrare il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative alla lingua straniera studiata nel corso del triennio per raggiungere il livello A1 del quadro comune di riferimento europeo.

La prova scritta di Lingua francese si articolerà su due tracce, sulle quali gli allievi eserciteranno la loro scelta, che potranno essere elaborate dagli insegnanti sulla base delle seguenti indicazioni di massima:

- composizione di una lettera personale su traccia data e riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- completamento di un dialogo in cui siano state cancellate alcune battute, le quali, però, siano inequivocabilmente ricavabili da quanto detto, in precedenza o in seguito, nel dialogo stesso;
- questionario relativo ad un brano che viene proposto per la lettura. Le domande dovranno riferirsi non soltanto alle informazioni esplicitamente date nel testo, ma anche a quanto è da esso implicitamente ricavabile al fine di saggiare più ampiamente le capacità di lettura da parte dell'allievo.

Durata della prova: tre ore.

Criteri per la valutazione della prova scritta di Francese

- correttezza ortografica;
- conoscenza di funzioni, lessico e strutture morfologiche sintattiche;
- appropriatezza e creatività nell'utilizzare funzioni e strutture linguistiche.

Nella formulazione del giudizio complessivo della prova scritta, si considererà:

 per la lettera

Il raggiungimento delle capacità di produzione:

- dimostrare pertinenza della traccia
- conoscere funzioni e stili linguistici della lettera
- organizzare il discorso in modo logico

 per il completamento di un dialogo

il raggiungimento delle capacità di comprensione:

- comprendere il piano logico ed ideativo
- scegliere espressioni adeguate logicamente ed appropriate nella lingua

 per il questionario

il raggiungimento delle capacità di comprensione:

- comprendere le domande
- ricercare le informazioni nel testo
- compiere operazioni di inferenza

il raggiungimento delle capacità di produzione:

- rielaborare le informazioni richieste in modo chiaro e pertinente
- utilizzare lessico e strutture linguistiche in modo appropriato

Griglia di valutazione per le prove scritte di Francese (Allegato C)

La prova scritta di Matematica

La prova sarà articolata in tre e/o quattro quesiti secondo quanto stabilito dalle disposizioni ministeriali. Gli esercizi saranno organizzati in modo tale da permettere a ciascuno di produrre secondo le proprie capacità. Le tre terne e/o quaterne di quesiti saranno così articolate:

1° QUESITO

Equazioni (anche con verifica) e/o problema, risolvibile con equazione e/o discussione dell'equazione;

2° QUESITO

Operatività sul piano cartesiano o calcolo delle probabilità;

3° QUESITO

Risoluzione di problemi di geometria solida;

4° QUESITO

Problema di collegamento matematica-scienze-tecnologia (legge di ohm, moto uniforme, leve, peso specifico, forze, ecc..).

Durata della prova: tre ore.

Criteri per la valutazione della prova scritta di matematica

1. Conoscenza dei contenuti
2. Applicazione delle regole e padronanza del calcolo.
3. Risoluzione dei problemi.
4. Utilizzazione del linguaggio grafico

Griglia di valutazione per le prove scritte di matematica (Allegato D)

PROVA SCRITTA A CARATTERE NAZIONALE INVALSI

La prova scritta nazionale che si terrà 15 giugno 2017, in quanto rilevazione della qualità degli apprendimenti in italiano e matematica nell'intero Paese, verrà analizzata secondo le griglie di correzione fornite direttamente dall'INVALSI.

MODALITA' DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO ORALE E CRITERI DA SEGUIRE

La commissione imporrà il colloquio in modo da consentire una valutazione comprensiva del livello raggiunto dell'allievo nelle varie discipline evitando che esso si risolva in un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario organico collegamento e che scada ad inconsistente esercizio verboso, esso non deve consistere in una somma di colloqui distinti.

Dovrà svolgersi con la maggior possibile coerenza nella trattazione dei vari argomenti escludendo ogni artificiosa connessione. Il giudizio globale sul colloquio stesso scaturirà da modo e dalla misura con cui l'alunno saprà inserirsi nell'armonico dispiegarsi di spunti e sollecitazioni offerte.

I singoli commissari condurranno il colloquio:

- abbandonando il ruolo di emittenti per assumere quello di riceventi;
- rispettando i tempi di esposizione del candidato;
- intervenedo con attenzione e correttezza per chiedere approfondimenti o passaggi da una disciplina all'altra;
- non facendo commenti negativi;
- non assumendo atteggiamenti disinteressati;
- ricordando la valenza del linguaggio non verbale (posture e gesti possono assumere valore di assenso o di dissenso),
- non insistendo nel far dire al candidato qualcosa che lo stesso non è in grado di dire, magari passando ad altro argomento o ad altra disciplina;
- ricordando che non è obbligo fare domande su tutte le discipline d'esame.

Per gli alunni con livello di competenze avanzato (**VOTO 9-10**) il **colloquio** avrà inizio da un qualunque argomento scelto dal docente nell'ambito di un'area disciplinare accertando la capacità di analisi, elaborazione, espressione collegamento fra le discipline e capacità critica;

per gli alunni con un livello di competenze intermedio (**VOTO 7-8**) il **colloquio** verterà su contenuti abbastanza semplici che possono essere suggeriti dall'insegnante accertando la capacità di orientamento nella conoscenza degli argomenti proposti il riconoscimento di contenuti, regole, procedimenti nel presentare in modo corretto fatti e concetti;

per gli alunni con competenze elementari (**VOTO 6**) il **colloquio** si baserà su argomenti semplici con la guida dell'insegnante dove se ne presenterà la necessità volti ad accertare le abilità di comunicazione e di orientamento dell'alunno nel suo ambiente, pertanto il colloquio verterà su esperienze di apprendimento diretto, sui contenuti svolti e sull'illustrazione di elaborati di carattere tecnico operativo prodotti.

Generalmente, il colloquio prenderà avvio da quelle discipline non oggetto, di prove scritte.

Potrà essere considerata anche la possibilità di dare avvio al colloquio ricorrendo a elaborati realizzati dall'alunno durante l'anno scolastico per consentire un approccio al colloquio che meglio risponda alle sue preferenze ed inclinazioni espressive e comunicative.

In ogni caso il colloquio si dovrà ampliare in modo organico e consequenziale ad altri contenuti più o meno impegnativi a seconda della fascia di appartenenza dell'alunno.

In questa fase si farà in modo che l'alunno risponda ad una serie di domande legate da un valido collegamento, evitando artificiose connessioni, e/o che sappia affrontare da diverse angolature lo stesso argomento sviluppato da più docenti.

Si attuerà così la dovuta pluridisciplinarietà del colloquio e si consentirà all'alunno di mostrare le proprie capacità cognitive, di orientamento, di collegamento.

Attribuzione della lode

La C.M. n. 49 del 20/05/2010, confermata dalla C.M. n. 48 del 31/05/2012, prevede che:

A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

Criteri da adottare in sede di valutazioni finali per gli alunni BES, alunni con DSA, alunni con disabilità, alunni ADHD, alunni stranieri in ottemperanza alle norme contenute nel DPR n. 122 del 22 giugno 2009:

La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Gli insegnanti assegnati alle attività per il sostegno, assumendo la con titolarità delle sezioni e delle classi in cui operano e partecipando a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe con diritto di voto, disporranno di registri recanti i nomi di tutti gli alunni della classe di cui sono contitolari.

Per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo la commissione d'esame in seduta preliminare può deliberare prove differenziate corrispondenti agli insegnamenti impartiti, prove che siano idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE - A.S. 2016/2017

GRIGLIA di VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA di ITALIANO

CRITERI DI COMPETENZA IDEATIVA	DESCRITTORE	VALUTAZIONE
ADERENZA ALLA TRACCIA Per il saggio breve, l'articolo di giornale, il testo argomentativo: utilizzo delle fonti INDICATORE "A"	AA Il testo è pertinente alla traccia in tutti i suoi punti. Pieno e personale, utilizzo completo delle fonti	9/10
	AB Il testo è pertinente alla traccia. Corretto l'utilizzo delle fonti.	8
	AC Il testo è pertinente alla traccia relativamente agli elementi principali della tipologia del testo. Per lo più corretto l'utilizzo delle fonti.	7
	AD Il testo è pertinente alla traccia relativamente alle caratteristiche essenziali della tipologia del testo. Le fonti sono utilizzate in modo essenziale.	6
	AE Il testo è pertinente alla traccia in modo parziale. Parziale utilizzo delle fonti.	5
	AF Il testo non è pertinente alla traccia. Modesto utilizzo delle fonti.	4
SVILUPPO INDICATORE "S"	SA L'argomento è trattato in modo ricco, personale e originale.	9/10
	SB L'argomento è trattato in modo ricco, personale.	8
	SC L'argomento è trattato in modo adeguato.	7
	SD L'argomento è trattato in modo accettabile.	6
	SE L'argomento è trattato in modo superficiale e limitato.	5
	SF L'argomento è trattato in modo confuso ed estremamente limitato.	4
COERENZA/ORGANICITÀ INDICATORE "O"	OA Il testo è chiaro, coerente, unito nelle sue parti da nessi logici adeguati.	9/10
	OB Il testo è generalmente chiaro e coerente nei collegamenti tra le sue parti.	8
	OC Il testo è quasi sempre chiaro, coerente nei collegamenti tra le sue parti.	7
	OD Il testo è essenzialmente chiaro e coerente nei collegamenti tra le sue parti.	6
	OE Il testo è poco chiaro e coerente nei collegamenti tra le sue parti.	5
	OF Il testo non è coerente nei collegamenti tra le sue parti.	4
RIELABORAZIONE PERSONALE INDICATORE "R"	RA Lo svolgimento presenta apprezzabili considerazioni personali, evidenza capacità critiche.	9/10
	RB Lo svolgimento presenta diverse considerazioni personali, evidenza alcune note critiche.	8
	RC Lo svolgimento presenta alcune considerazioni personali, anche se non sempre motivate.	7
	RD Lo svolgimento presenta pochi spunti di riflessione personale.	6
	RE Lo svolgimento presenta pochi spunti di riflessione personale non motivate.	5
	RF Lo svolgimento non presenta note di riflessione personale.	4
COMPETENZA LINGUISTICA INDICATORE "L"	LA Corretta.	9/10
	LB Abbastanza corretta.	8
	LC Adeguata.	7
	LD Essenziale.	6
	LE Superficiale.	5
	LF Scorretta.	4

La valutazione ed il voto complessivo in decimi sarà operata e descritta sugli elaborati secondo il seguente esempio: VALUTAZIONE COMPETENZE AC / SC / OD / RB / LC VOTO: 7

ESAME CONCLUSIVO del PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE - A.S. 2016/2017

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME – PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

ALUNNO CLASSE III SEZ.

PADRONANZA DI CALCOLO –

INDICATORE “C”

Padronanza piena, sicura ed autonoma delle tecniche di calcolo	10	CA
Padronanza delle tecniche di calcolo corretta e precisa	9	CB
Padronanza di calcolo corretta, ma con qualche imprecisione	8	CC
Padronanza di calcolo nel complesso corretta, ma con lievi errori	7	CD
Padronanza essenziale in calcoli semplici senza fare errori	6	CE
Padronanza molto incerta delle tecniche di calcolo, con qualche errore Anche in situazioni semplici	5	CF
Padronanza delle tecniche di calcolo confusa e con molti errori, anche in Situazioni semplici.	4 - 3	CG

CONOSCENZE E APPLICAZIONE REGOLE, PROPRIETA' e PROCEDIMENTI – INDICATORE “F”

Conoscenza esaustiva e applicazione precisa e con autonomia di procedimenti operativi	10	RA
Conoscenza approfondita e applicazione corretta e sicura di procedimenti operativi	9	RB
Conoscenza accurata e applicazione corretta di procedimenti operativi	8	RC
Conoscenza buona e applicazione di procedimenti operativi con qualche imprecisione	7	RD
Conoscenza essenziale, individuazione degli elementi di un quesito ma non sempre la soluzione è corretta	6	RE
Conoscenza approssimativa, individuazione degli elementi solo su quesiti semplici ma risolti parzialmente	5	RF
Conoscenza scarsa, non individuazione degli elementi dei quesiti	4-3	RG

RISOLUZIONE PROBLEMI – INDICATORE “P”

Immediatezza nella scelta dell'iter operativo più opportuno; la verifica è lineare e sicura	10	PA
Consapevolezza nella scelta dell'iter operativo più opportuno; la verifica è corretta	9	PB
Strategie e verifiche corrette	8	PC
Comprensione del problema, verifica sostanzialmente corretta.	7	PD
Una certa difficoltà nella comprensione di un problema, globalmente accettabile la verifica	6	PE
Parziale individuazione dei dati, difficoltà nella risoluzione	5	PF
Non coglie gli aspetti più significativi di un problema	4 - 3	PG

USO SIMBOLISMO E DEI LINGUAGGI SPECIFICI – INDICATORE “S”

Pienamente efficace e rigoroso	10	SA
Efficace e rigoroso	9	SB
Corretto ed organico	8	SC
Adeguato e corretto	7	SD
Approssimato	6	SE
Confuso ed approssimato	5	SF
Confuso e spesso incomprensibile	4-3	SG

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

LA _____ SOTTOCOMMISSIONE

Giudizio del colloquio d'esame

Alunno/a.....

Classe III sez. ...

Durante il colloquio **il/la** candidato/a ha evidenziato una

- completa e approfondita (10)
- appropriata (9)
- soddisfacente (8)
- buona (7)
- sufficiente (6)
- superficiale (5)
- parziale (5)
- limitata (5)
- molto limitata (4)

conoscenza degli argomenti che ha esposto con un linguaggio

- appropriato e specifico (10)
- accurato (9)
- corretto (8)
- abbastanza corretto (7)
- semplice (6)
- stentato (5)
- impreciso (5)
- confuso (4)

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> ed è riuscito/a a fare<input type="radio"/> non è riuscito/a a fare<input type="radio"/> ed aiutato/a è riuscito/a a fare | <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> precisi e significativi (10)<input type="checkbox"/> opportuni (9)<input type="checkbox"/> sicuri (8)<input type="checkbox"/> elementari, ma chiari (7)<input type="checkbox"/> elementari (6)<input type="checkbox"/> incerti (5)<input type="checkbox"/> frammentari (4) |
|---|---|

collegamenti/o

Giudizio sintetico

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	-----------

Giudizio complessivo d'esame

Alunno/a.....

Classe III sez.

Nel corso del triennio l'alunno/a ha mostrato un impegno

- assiduo e costante (10)
- assiduo (9)
- soddisfacente (8)
- adeguato (7)
- abbastanza adeguato (6)
- discontinuo (5)
- limitato (5)
- molto limitato (4)

ed una preparazione

- completa e approfondita (10)
- approfondita (9)
- completa (9)
- buona (8)
- discreta (7)
- sufficiente (6)
- superficiale (5)
- lacunosa (5)
- carente (4)

Il/La candidato/a ha affrontato le varie prove d'esame con

- maturità e grande senso di responsabilità (10)
- maturità e senso di responsabilità (9)
- serietà ed impegno (8)
- serietà (7)
- sufficiente serietà (6)
- leggerezza, al di sotto delle sue possibilità (5,5)
- superficialità (5)
- superficialità e disinteresse (4)

Giudizio complessivo

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	lode
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	-----------	-------------

